

ITW&LKW GEOTERMIA ITALIA SPA

Sede in PIAZZA STATUTO N.16 - 10122 TORINO (TO) Capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	57.779		55.733
- (Ammortamenti)	11.764		5.564
		46.015	50.169
<i>II. Materiali</i>	3.617.003		2.230.825
- (Ammortamenti)	<u>33.835</u>		<u>36.472</u>
		3.583.168	2.194.353
Totale Immobilizzazioni		3.629.183	2.244.522
C) Attivo circolante			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	366.773		283.302
- oltre 12 mesi	<u>226.135</u>		<u>132.462</u>
		592.908	415.764
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		57.850	79.240
Totale attivo circolante		650.758	495.004
D) Ratei e risconti			
Totale attivo		4.279.941	2.739.526
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		200.000	200.000
<i>VII. Altre riserve</i>			
Versamenti in conto capitale	<u>252.024</u>		<u>155.843</u>
		252.024	155.843
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		(240.429)	(153.818)
Totale patrimonio netto		211.595	202.025
B) Fondi per rischi e oneri			

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		367	
D) Debiti			
- entro 12 mesi	543.141		477.705
- oltre 12 mesi	<u>3.524.821</u>		<u>2.059.125</u>
		4.067.962	2.536.830
E) Ratei e risconti		17	671
Totale passivo		4.279.941	2.739.526

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------	-------------------	-------------------

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	12		2
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		<u>12</u>	<u>2</u>
Totale valore della produzione		12	2

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			58
7) Per servizi		77.697	68.939
8) Per godimento di beni di terzi		59.661	46.688
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	27.590		
b) Oneri sociali	5.644		
c) Trattamento di fine rapporto	367		
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		<u>33.601</u>	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.200		5.564
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.494		19.713
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			

	24.694	25.277
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	14.170	16.758
Totale costi della produzione	209.823	157.720
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(209.811)	(157.718)

C) Proventi e oneri finanziari

15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	511	1.198
		511
		511
		1.198
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	121.375	41.626
		121.375
		41.626
17-bis) <i>utili e perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(120.864)	(40.428)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni			
- varie		9.867	
		<u>9.867</u>	
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie		56	
		<u>56</u>	
Totale delle partite straordinarie		9.811	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(320.864)	(198.146)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(80.435)		(44.328)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		<u>(80.435)</u>	<u>(44.328)</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(240.429)	(153.818)

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Garrone

ITW&LKW GEOTERMIA ITALIA SPA

Sede in PIAZZA STATUTO N.16 - 10122 TORINO (TO) Capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (240.429).

Attività svolte

La Società è stata creata con lo scopo di costituire un adeguato veicolo d'investimento nel settore della geotermia, coniugando le competenze e le migliori esperienze presenti sul mercato italiano con le capacità del socio di riferimento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2014 è stato un periodo molto importante per la vostra società. Analiticamente dall'inizio dell'anno sino al mese di maggio e' continuata la fase interlocutoria con la Commissione Via del Ministero dell'ambiente che ha effettuato sopralluoghi e riunioni operative per la valutazione e la verifica dei parametri progettuali descritti nel progetto relativo all'impianto di Castelgiorgio.

Questa attività si è svolta su due livelli :

- rispondendo alle osservazioni tecniche che la commissione faceva mano a mano che avanzava l'analisi progettuale;

- svolgendo una mirata comunicazione positiva sul territorio per il nostro progetto in modo tale da contrastare tutti i detrattori sia di tipo tecnico che di tipo politico che si sono manifestati durante l'intera fase istruttoria.

Per la verità questa seconda attività (quella di comunicazione) è proseguita sino alla fine dell'anno e prosegue tutt'ora, in quanto vi sono stati tentativi di mettere immeritadamente in pessima luce le potenzialità del progetto proposto.

Dal punto di vista tecnico invece si è provveduto a redigere e completare il secondo progetto della centrale di Torre Alfina valutando tutte le implicazioni sia tecniche che operative per il fatto che il bacino di sfruttamento del fluido geotermico è unico per i due impianti.

Ciò ha reso necessario definire le portate ottimali per l'effetto domino della attività congiunta fra le due centrali andando a studiare un modello tridimensionale che ha di fatto sancito la ininfluenza dello sfruttamento del fluido geotermico rispetto a fenomeni tellurici o di differenze di temperatura o di pressioni relativamente all'intero serbatoio geotermico.

Entro il mese di giugno verrà consegnato anche il secondo progetto operativo, che ha ottenuto nell'adunanza di maggio 2015 una ulteriore favorevole valutazione da parte del CIRM, con la certezza della compatibilità tecnica dello stesso.

Pare inoltre opportuno ricordare il favorevole esito in Consiglio di Stato del ricorso pendente con la Soc Sorgenia proprio relativo al progetto di Torre Alfina. Tale sentenza è tranchant in ordine alle pretese della richiamata società ed è inappellabile. Tale sentenza rafforza quindi la posizione della vostra società conferendole lo status di unico utilizzatore sul fronte Umbro e su quello Laziale del serbatoio geotermico dell'Alfina.

Da ultimo si rappresenta che lo scorso aprile è stato approvato con DM interministeriale la VIA del progetto di Castel Giorgio . I nostri tecnici stanno ora predisponendo la documentazione atta ad ottenere la concessione mineraria di sfruttamento del reservoir.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state

acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 25%
- attrezzature: 15%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le

condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività

B) Immobilizzazioni

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	592.908		415.764	177.144

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Per crediti tributari	252.286			252.286	
Per imposte anticipate		202.496		202.496	
Verso altri	114.487	23.639		138.126	
	366.773	226.135		592.908	

Le imposte anticipate per Euro 205.037 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia					138.126	138.126
Totale					138.126	138.126

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	57.850		79.240	(21.390)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	56.620	79.055
Denaro e altri valori in cassa	1.230	185
	57.850	79.240

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	211.595		202.025	9.570

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	200.000			200.000
Versamenti in conto capitale	155.843	250.000	153.819	252.024
Utili (perdite) dell'esercizio	(153.818)	(240.429)	(153.818)	(240.429)
Totale	202.025	9.571	1	211.595

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	200.000						200.000
Versamenti in conto capitale	155.843			250.000			252.024
Utili (perdite) dell'esercizio	(153.818)		6.697	(247.127)			(240.429)
Totale	202.025		6.697	2.873			211.595

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
1	Azioni	200.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 200.000 azioni di ordinarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzazioni eff. Nei	Utilizzazioni eff.
----------------------	---------	-------------	-------	------------------------	--------------------

		utilizzo (*)	disponibile	3 es. prec. Per copert. Perdite	Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	200.000	B			
Altre riserve	252.024	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	367			367

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo		367		367

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	4.067.962		2.536.830	1.531.132

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso soci per finanziamenti		3.524.821		3.524.821	
Debiti verso fornitori	502.422			502.422	
Debiti tributari	15.278			15.278	
Debiti verso istituti di previdenza	2.045			2.045	
Altri debiti	23.396			23.396	
	543.141	3.524.821		4.067.962	

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Altri debiti verso soci			3.524.821		3.524.821	
Totale			3.524.821		3.524.821	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti delle ritenute d'acconto, pari a Euro 15.278.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	502.422				23.396	525.818
Totale	502.422				23.396	525.818

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17	671	(654)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12	2	10

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri ricavi e proventi	12	2	10
	12	2	10

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

End

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(120.864)	(40.428)	(80.436)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	511	1.198	(687)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(121.375)	(41.626)	(79.749)
	(120.864)	(40.428)	(80.436)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(80.435)	(44.328)	(36.107)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(80.435)	(44.328)	(36.107)
IRES	(80.435)	(44.328)	(36.107)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(80.435)	(44.328)	(36.107)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio Ammontar e delle differenze temporanee	31/12/2014 Effetto fiscale	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2013 Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Interessi ROL 2012	4.092	1.125	4.092	1.125
Interessi ROL 2013	40.429	11.118	40.429	11.118
Interessi ROL 2014	120.864	33.238		
Perdite fiscali 2011	46.051	12.664	46.051	12.664
Perdite fiscali 2012	232.525	63.944	232.525	63.944
Perdite fiscali 2013	120.762	33.210	120.762	33.210
Perdite fiscali 2014	180.865	47.197		
Totale	745.588	202.496	443.859	122.062

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 202.496, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(240.429)	(153.818)
Imposte sul reddito	(80.435)	(44.328)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	120.864	40.428
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(200.000)	(157.718)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	367	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.694	25.277
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1	(77.734)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	25.062	(52.457)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	60.688	441.734
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(654)	671
Altre variazioni del capitale circolante netto	(91.846)	(257.292)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(31.812)	185.113
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(120.864)	(40.428)
(Imposte sul reddito pagate)	(116)	(439)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(120.980)	(40.867)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(327.730)	(65.929)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.407.309)	(2.214.066)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.407.309)	(2.214.066)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.046)	(55.733)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.046)	(55.733)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.409.355)	(2.269.799)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	1.465.696	2.059.125
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	249.999	355.843
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.715.695	2.414.968
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(21.390)	79.240
Disponibilità liquide iniziali	79.240	
Disponibilità liquide finali	57.850	79.240
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(21.390)	79.240

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Garrone

ITW & LKW GEOTERMIA ITALIA S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
ITW & LKW Beteiligungs GmbH

Sede legale in Torino - Piazza Statuto n. 16
Capitale sociale 200.000,00 Euro, i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (articolo 2429, secondo comma, c.c.)

All'Azionista Unico di ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Signori Azionisti,

1. Come noto, la revisione legale dei conti è esercitata dal Collegio Sindacale e pertanto la presente relazione viene resa anche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è consistito nell'esame, sulla base di verifiche a campione commisurate al grado di conoscenza e sensibilità delle caratteristiche dell'impresa e delle vicende societarie, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

Portiamo alla Vostra attenzione le motivazioni espresse dagli amministratori nella nota integrativa in relazione all'iscrizione, anche per l'esercizio 2014, tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, dei costi sostenuti in relazione alla prevista implementazione e costruzioni dei siti operativi, ritenuti recuperabili sulla base dei *business plan* dei progetti industriali sottostanti, e lo stanziamento di proventi per imposte differite attive per Euro 202.496 sulle perdite fiscali e sull'eccedenza di ROL riportabile e non utilizzato funzionalmente alla positiva valutazione economico prospettica svolta dagli amministratori con riferimento all'attività sociale.

Le nostre procedure sono consistite nella lettura d'insieme delle informazioni assunte sulla base delle conoscenze acquisite nel corso del lavoro di revisione, secondo i principi indicati al precedente paragrafo 2.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto riguarda gli obblighi posti a carico del Collegio dall'art. 2403, 1° comma, del Codice Civile Vi specifichiamo che la nostra attività si è svolta nel corso di tutto l'esercizio con finalità di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Come attestato nella nota integrativa, la società, nel corso del 2014:

- ha dovuto, a seguito delle modifiche normative apportate dal legislatore in materia, adeguare l'istanza VIA per il progetto di Castel S. Giorgio (TR) al Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare. Gli amministratori prevedono che la procedura si possa concludere nel secondo semestre 2014;
- ha iniziato la predisposizione delle documentazione relativa all'istanza VIA per la seconda centrale termica ubicata nel comune di Acquapendente (VT);
- sta concludendo gli studi del fluido geotermico ed i contratti con i migliori produttori di centrali geotermica per la definizione dei contratti di fornitura.

Abbiamo proseguito la vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile della società e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2014, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, consegnato al Collegio Sindacale dagli Amministratori, ai quali compete la responsabilità della redazione.

Vi segnaliamo altresì che:

- gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile;
- ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, punto 6 abbiamo espresso il nostro consenso

all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ammontare di costi di impianto e ampliamento per un valore pari a Euro 9.037. Tali spese, in ossequio ai principi contabili ed alla normativa fiscale in materia, non sono stati ammortizzati non avendo la società ancora conseguito i primi ricavi; tali costi si riferiscono ai costi per la costituzione della società;

- sono stati iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate per un valore pari ad Euro 202.496 relativamente al beneficio fiscale connesso alla utilizzabilità futura delle perdite fiscali conseguite e dell'eccedenza di ROL riportabile e dei costi sostenuti dalla società nel corrente esercizio ed in quello precedente. L'iscrizione è avvenuta in virtù del fatto che il piano economico e finanziario predisposto dagli amministratori ne prevede il riassorbimento sulla base della positiva valutazione economico prospettica svolta dagli amministratori con riferimento all'attività sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex articolo 2408 del Codice civile, né sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge o formulate proposte.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da dover essere menzionati nella presente relazione, in considerazione anche dell'inattività della società.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di esercizio di Euro 240.429 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.279.941
Passività	Euro	4.068.346
Patrimonio netto esclusa la perdita dell'esercizio	Euro	452.024
Perdita dell'esercizio	Euro	(240.429)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	12
Costi della produzione	Euro	209.823
Differenza	Euro	(209.811)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(120.864)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	9.811
Risultato prima delle imposte	Euro	(320.864)
Imposte differite sul reddito	Euro	(80.435)
Perdita dell'esercizio	Euro	(240.429)

Nell'ambito degli obblighi di vigilanza sul patrimonio sociale posti in capo al Collegio, rileviamo che, sulla base delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2014 la società non versa nelle condizioni di cui all'articolo 2446 del Codice Civile, ferma restando:

- l'opportunità che gli amministratori, come peraltro da loro stessi segnalato nella nota integrativa, vigilino sull'andamento della società in questa fase anteriore all'avvio dell'attività operativa aggiornando e monitorando con costanza le previsioni di andamento sociale nel breve medio periodo;
- la disponibilità manifestata dal socio di riferimento a sostenere la società in tutte le attività pre-operative ed operative utili al raggiungimento dello scopo sociale.

Per quanto precede, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura della perdita dell'esercizio in corso mediante l'utilizzo della riserva "Versamento soci", appositamente costituita.

Torino, 10 luglio 2015

Il Presidente Roberto Carcaterra

Il Sindaco effettivo Laura Schiavone

Il Sindaco effettivo Stefano Volpi

Il sottoscritto Andrea Zanotti in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies, della Legge n. 340/2000, che la copia informatica del verbale di assemblea del collegio sindacale, in formato .PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società. Torino 15 luglio 2015.